



Viaggio d'integrazione culturale: Sicilia orientale

Classi 3° Sez. A, B, E, F - Anno Scolastico 2007- 2008



La **SICILIA**, la più vasta e popolosa isola del Mediterraneo, è meta di turisti per tutto l'anno. Tutto in Sicilia è da vedere e da visitare: dai centri turistici più noti (Palermo, Messina, Siracusa, Agrigento, Taormina) agli antichi centri minori di grandissimo interesse per la presenza continua di vestigia archeologiche. *Villa San Giovanni*, in Calabria, è il punto di imbarco sul traghetto per la Sicilia. Si attraversa lo **stretto di Messina** che mette in comunicazione il mar Tirreno con il mar Ionio (tra Scilla e Cariddi di omerica memoria) e dal continente si giunge nell'isola con approdo nella città di Messina.

MESSINA. La città di fondazione calcidese (sec. VIII a.C., col nome di Zancle), prosperò a lungo sotto il dominio degli Aragonesi. Distrutta dal terremoto del 1908, fu devastata dai bombardamenti della 2^a guerra mondiale. Il campanile del duomo vanta il più grande orologio meccanico del mondo, i congegni animano figurazioni scultoree simboleggianti la vita della città. Chiese di S. Maria Alemanna (sec. XIII) e dell'Annunziata dei Catalani (sec XII). Museo Nazionale.



L'ETNA è il vulcano attivo più grande d'Europa; il perimetro di base misura 212 km; l'altezza raggiunge i 3323 m. Tra le maggiori eruzioni, dopo quelle citate da autori antichi, quella del 1669 che formò i monti Rossi, sprofondò il cratere centrale e raggiunse il mare. Una lunga serie di eruzioni anche molto recenti e spettacolari hanno riversato enormi quantità di lava nei catini naturali di raccolta. A volte le colate sono giunte a lambire centri abitati come Zafferana Etnea. Il vulcano, quando è imbiancato, in sommità, dalla neve... (succede anche questo!) è una frequentatissima stazione sciistica.



TAORMINA è posta su un "terrazzo" quasi a picco sul del mare. Il luogo ameno è una stazione climatica di fama mondiale per la trasparenza del cielo e la mitezza del clima, sempre primaverile.. Il più importante monumento cittadino è lo splendido **Teatro Greco** dell'epoca ellenistica (III sec. A.C.), scolpito nella roccia e poi rimaneggiato dai romani, dalle cui gradinate si ammirava, al tempo dei greci, e si ammira un panorama incantevole, in cui l'Etna imbiancato e fumante fa da sfondo. Al centro della città sorge il Duomo, con portale quattrocentesco e poco distante il Palazzo Duca di Santo Stefano.

CATANIA, porto del mar Ionio, si trova alle falde dell'Etna. Colonia dei calcidesi (metà sec. V a.C.), nel 263 a.C. venne conquistata dai romani. Seguì le sorti della Sicilia, vivendo un periodo di splendore sotto i normanni, e poi sotto gli Aragonesi. Nonostante le catastrofi del sec. XVII (eruzione dell'Etna, terremoto) la città conserva resti archeologici greci e romani (teatro Odeon, rovine delle terme), testimonianze medievali (absidi del duomo, sec. XI; Castello Ursino, sec. XIII) e numerosi edifici della rifondazione settecentesca con rifiniture in pietra lavica.

SIRACUSA, estesa in parte sull'isolotto di Ortigia, centro archeologico di straordinaria importanza, è la più illustre e famosa delle città siciliane di origine greca. Fondata da coloni corinzi nel 734 a.C., divenne nel sec. V città egemone della Sicilia, sconfiggendo i cartaginesi. Fu conquistata da Roma, dopo un memorabile assedio (213-212 a.C.).

Parco Archeologico: **Il Teatro Greco** risale al V sec. a.C. ed è uno dei più grandi e dei meglio conservati del mondo antico. Le sue gradinate, scavate nella roccia, hanno una sagoma calcolata per la comodità degli spettatori.

Latomia del Paradiso. Sormontata dal belvedere, questa antica cava praticata nel calcare, fu chiamata così dal Caravaggio nel XVII sec. Una parete delle volte è crollata, ma i pilastri naturali sussistono ancora nel leggiadro giardino di aranci, realizzato sui detriti delle rovine. **L'Orecchio di Dionisio** è una grotta artificiale, che ricorda nella forma un orecchio. Un eccezionale fenomeno acustico permetteva a Dionisio di ascoltare ciò che dicevano i prigionieri ivi chiusi. **La Grotta dei Cordari** è così detta per gli artigiani che vi esercitavano il mestiere e potevano macerare e intrecciare la canapa a giusta umidità ambiente.



Anfiteatro romano. Del II sec., è tagliato nella roccia e illeggiadrito da un giardino di pinie oleandri. Si vedono i passaggi riservati alle fiere e ai gladiatori.

A Siracusa viveva il più grande scienziato dell'antichità, **Archimede**, partecipò attivamente alla difesa della città contro l'assedio dei romani già ricordato. Siracusa si ricorda anche per il miracolo della lacrimazione avvenuto nel 1953. Sul luogo sorge il santuario della Madonna delle Lacrime a forma conoidale.



NOTO: Sorge ai piedi dei monti Iblei e dà il nome all'omonimo golfo. Centro d'arte e cultura divenne *Neaton* sotto la civiltà Greca, *Netum* in epoca romana e Noto sotto il dominio Arabo. Distrutta dal terremoto del 1693, venne ricostruita, in altro sito, in stile barocco (*barocco di Noto*), divenendo una delle più belle città della Sicilia orientale. Monumento emblematico è il **duomo di Noto**.

CAPO PASSERO: Situato nell'estrema punta sudorientale della Sicilia, l'isolotto di Capo Passero è corridoio naturale per il passaggio dei tonni, che "potevano" essere così facilmente catturati. Qui troviamo uno stabilimento per l'inscatolamento del tonno, ormai in disuso e la casa del rais, colui che dirigeva la *mattanza*. Oggi il luogo è zona di protezione naturale e di allevamento di pesci.

